

degli investimenti, oltre le riserve matematiche e quelle patrimoniali finora considerate nel calcolo, altri elementi di salutarione, quali il fondo aziendale per le indennità di anzianità al personale, le imposte e tasse riscosse ma non ancora versate, le varie spese di competenza dell'esercizio e non pagate ed in genere ogni altra partita passiva non producendo altre di interessi, mentre le relative attività di copertura concorrono, con quelle corrispondenti alle riserve, alla formazione del reddito netto patrimoniale. In tal modo, il rapporto risulterà del 5,40%.

Il Presidente rileva quindi che il Comitato permanente dovrà pronunciarsi sull'adozione dell'una o dell'altra percentuale, a meno che non ritenga preferibile, finché permanga l'attuale situazione, sospendere la pubblicazione di questo elemento, indicandone eventualmente il motivo nel testo della relazione.

Il Comitato stabilisce di seguire il secondo procedimento, determinando così nel 5,40% il reddito medio agli investimenti per l'esercizio 1950.

c) - Gestione Tesoreria I.N.A. - Casa.

Il Presidente ricorda che in appendice al bilancio dell'esercizio 1949 furono inseriti i risultati